

Caro Babbo Natale.....

Caro Babbo Natale, come ogni anno, in questo tempo ci si pone a scrivere di buoni propositi, pervasi da uno spirito di tolleranza che ci consente, senza ferire l'amor proprio, di riconoscere errori, insufficienze, difetti piccoli e grandi. Si analizza criticamente la registrazione di un anno della nostra vita e, favoriti dalle luci ammiccanti, dai colori della festa, dai riti laici e religiosi, dall'atmosfera di vacanza imminente, ci si giudica con indulgenza e spesso con soddisfazione.

Ma quest'anno è diverso: la minore disponibilità economica, l'offerta timida e dimessa, l'addobbo, imbarazzato e imbarazzante, che tradisce una difficoltà non solo finanziaria, la memoria, ancora viva, di eventi straordinariamente gravi che hanno colpito la nostra Comunità, hanno consumato quello spirito e ci spingono in una dimensione più domestica.

Cerchiamo allora, in quella dimensione, di ricaricare le batterie e così rigenerati affronteremo con piglio fiero l'anno che verrà.

Buon Natale a tutti e Buon Natale anche a noi!



Assemblea della Comunità del Parco: nulla di fatto con polemiche

Venerdì 10 dicembre si è riunita l'assemblea della Comunità del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano.

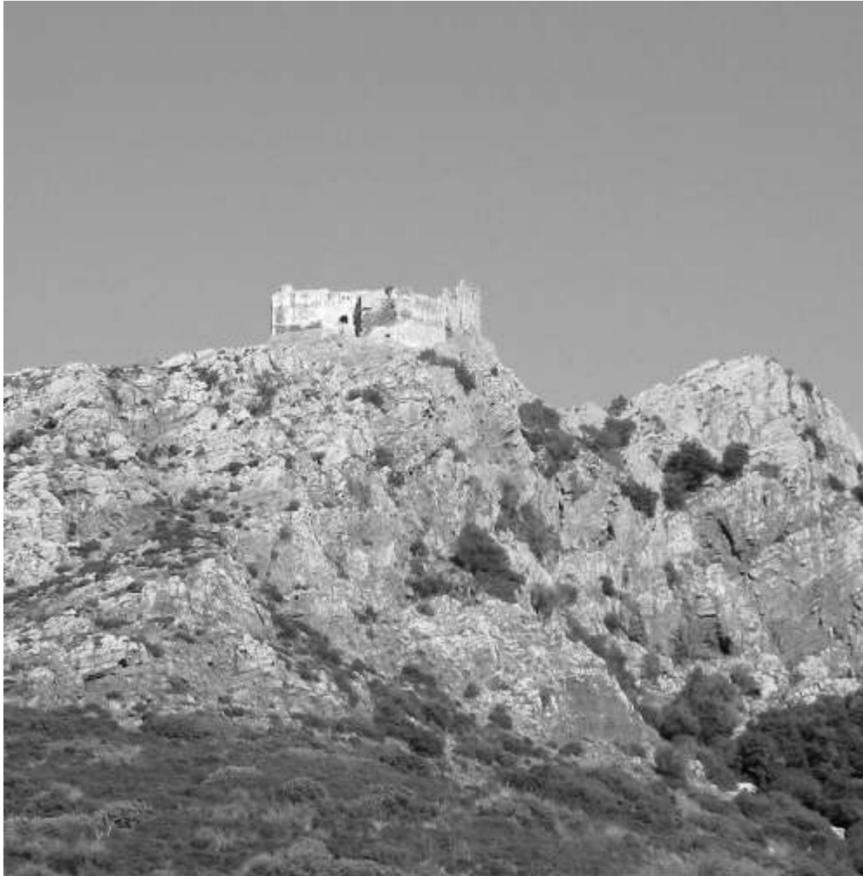
Ha partecipato alla seduta anche il Commissario straordinario Barbetti, invitato dal Presidente D'Errico, in quanto tra gli argomenti all'ordine del giorno, e quello di maggior interesse, c'era il parere che la Comunità deve esprimere sul conto consuntivo del 2003, vale a dire sulla gestione dell'Ente Parco riferita allo scorso anno.

Avevamo sentore che sul conto consuntivo molto probabilmente il Presidente avrebbe proposto di esprimere un parere negativo, sostanzialmente per le seguenti ragioni: sono state richieste da tempo al Commissario Barbetti le relazioni periodicamente fatte, lo scorso anno, dal Collegio dei revisori dei conti, ma, fino ad oggi, nessuna relazione è stata consegnata; inoltre ci sono molte riserve sulla opportunità di alcune spese sostenute dall'Ente Parco oltre che diversi dubbi sulla loro stessa regolarità.

In realtà la riunione si è conclusa con un nulla di fatto, almeno per quanto riguarda il parere sulla gestione commissariale del 2003.

Si è invece discusso a lungo per chiarire se la Comunità debba ancora esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo.

Secondo il Ministero dell'Ambiente, infatti, la Comunità, in quanto organo con-



sultivo dell'Ente Parco, avrebbe dovuto esprimere il proprio parere entro 45 giorni dal ricevimento del bilancio consuntivo che risulta essere stato trasmesso dal Commissario Barbetti al Presidente D'Errico nella prima quindicina dello scorso mese di luglio.

E' vero che per legge gli Organi consultivi devono esprimere i loro pareri di competenza entro 45 giorni dalla richiesta della Amministrazione di cui fanno parte, ma è anche altrettanto vero, come ha dichiarato il Presidente D'Errico durante la riunione, che l'Ente Parco non ha ancora messo a disposizione la documentazione da tempo richiesta (le relazioni del Collegio dei Revisori) e quindi il termine dei 45 giorni non può essere considerato scaduto. Inoltre la Comunità del Parco,

secondo il suo Presidente, non può essere paragonata ad un puro e semplice Organo consultivo, anche perché essa non è composta, come normalmente lo sono gli organismi con funzioni consultive, da esperti o tecnici, ma da Istituzioni rappresentative dei territori e delle popolazioni che fanno parte dell'area protetta quali la Regione Toscana, le Province di Livorno e di Grosseto e ben 11 Comuni. (gli otto Comuni elbani, il Giglio, Capraia e Livorno). E che la Comunità del Parco non possa essere qualificata come semplice Organo consultivo, come fa il Ministero dell'Ambiente, è dimostrato anche dal fatto che la stessa legge sulle aree protette attribuisce alla Assemblea della Comunità il potere di elaborare e approvare il piano pluriennale economico e sociale, di vigila-

re sulla sua attuazione, di promuovere "le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti". Condividiamo quanto sostiene il Presidente della Comunità e gli suggeriamo, al tempo stesso, di non addentrarsi troppo in interpretazioni o dissquisizioni giuridiche, per chiarire se la Comunità possa ancora esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo dell'Ente Parco, poiché, in ogni caso, nessuno può togliere alla Comunità il potere di esprimere un giudizio sulla gestione dell'Ente, che potrà anche non avere alcun valore giuridico al fine della approvazione formale del conto consuntivo, ma che avrà senz'altro un "valore politico" di non poco conto, in conside-

razione, come abbiamo ricordato, della composizione della Assemblea.

Crediamo sia utile e opportuno che il presidente insista perché siano messi a disposizione tutti i documenti che riguardano la gestione del Parco nel corso del 2003, e che altrettanto opportuno sia fare chiarezza su alcune voci di spesa. In particolare su quelle relative alle consulenze e alla apertura di un ufficio informazioni sul porto. Sulle consulenze, è abbastanza noto che, in taluni casi, "i consulenti" scelti dal Commissario straordinario non avevano proprio alcun titolo che legittimasse l'affidamento dell'incarico.

E per quanto riguarda l'ufficio di informazione, sarebbe opportuno sapere, visto che si è speso più di 200 mila euro, se la scelta di acquistare i locali è stata fatta in base ad una procedura di gara e cioè se sono state esaminate più offerte o si è trattato con un solo proprietario. Era proprio necessario, poi, creare un nuovo punto di informazione quando a pochi metri di distanza ne esiste già un altro gestito dalla Azienda di promozione turistica e realizzato, alcuni anni fa, guarda caso, con fondi del Ministero dell'Ambiente destinati all'Ente Parco?

Ma altre indiscrezioni abbiamo raccolto in questi giorni su presunti rimborsi fatti al Commissario per spese di missione piuttosto elevate e, sembra, non del tutto regolari. Auspichiamo che si tratti soltanto di "voci" prive di fondamento; ma pensiamo che la Comunità del Parco debba fare comunque chiarezza: sulle missioni, sul punto di informazione, sulle consulenze e su quant'altro risulti necessario. E' un suo preciso obbligo visto che per legge deve esprimere pareri sui bilanci di previsione e su quelli a consuntivo. Ma è anche un suo sacrosanto dovere politico, data la sua funzione di rappresentanza degli interessi dei cittadini residenti nelle isole che fanno parte del Parco.

Portoferraio aderisce

Nasce la Federazione Europea delle Città Napoleoniche

Il 2 e 3 dicembre si è tenuta ad Ajaccio l'assemblea costitutiva della Federazione Europea delle Città Napoleoniche che ha visto la presenza di venti municipalità provenienti da 5 nazioni europee diverse (Francia, Italia, Germania, Belgio, Polonia).

Anche la Città di Portoferraio ha aderito all'invito del Sindaco della città corsa e del Sindaco di La Roche-sur-Yon (capoluogo della Vandea) a sottoscrivere lo statuto di fondazione che individua come obiettivi della Federazione

tramite iniziative gestite in cooperazione tra le località aderenti.

Fondamentale per il raggiungimento degli scopi comuni sarà comunque il favorire gli scambi culturali sulla storia napoleonica con l'organizzazione di incontri e la produzione di pubblicazioni anche in accordo con le università e le istituzioni culturali.

E' innegabile che un occhio particolare viene riservato anche ai riflessi che sull'economia turistica si possono avere dall'attivazione di un'azione integrata tra città importanti nel panorama legato alla storia di Napoleone Bonaparte.

Nella seconda giornata dei lavori si è già riunito il Consiglio d'amministrazione. Nella prima seduta molta attenzione si è posta verso la possibilità di avvalersi dei programmi comunitari europei per raggiungere gli scopi comuni.

La Federazione avrà come presidente (eletto per acclamazione dall'assemblea) Charles Napoléon, ultimo discendente della famiglia Bonaparte, attualmente assessore allo sviluppo economico e al turismo della Città di Ajaccio.

All'incontro ha partecipato per il Comune di Portoferraio, in rappresentanza del Sinda-



co Peria e dell'Assessore alla cultura Marotti, Daniele Palmieri il quale è stato eletto nel consiglio d'amministrazione provvisorio in attesa che i Consigli comunali delle venti Città aderenti nominino i due membri effettivi ed i due supplenti.

Oltre a Portoferraio erano presenti ad Ajaccio, tra le altre, le municipalità di Waterloo, la Roche sur Yon, Rambouillet, Santa Teresa di Gallura, Capraia, Ile d'Aix, Jena, Balestrino e Pultusk. Durante gli incontri informali avuti attorno all'avvenimento, Palmieri ha invitato a nome del Sindaco Peria Charles Napoléon a far visita alla nostra Città.



la promozione ed il sostegno delle iniziative di conservazione e restauro del patrimonio dell'epoca napoleonica, così come lo sviluppo di azioni orientate alla valorizzazione ed all'animazione del patrimonio napoleonico, anche



Da Campo nell'Elba

Pubblichiamo il testo del comunicato inviato dal gruppo di opposizione "La voglia di fare, il coraggio di cambiare)

CASE IMPOPOLARI

In riferimento a quanto ascoltato durante la seduta del Consiglio Comunale del 29 novembre 2004, il "caso" campese delle case in costruzione in aree PEEP non sembra essersi concluso con la sentenza del Consiglio di Stato che ha ritenuto illegittima la procedura da parte, e solo per responsabilità, dell'amministrazione campese per la costruzione delle prime case nelle aree PEEP di S.Illario, S.Piero e Seccheto/Vallebuia. Infatti, siffatte aree, ricadendo nel perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, richiedevano un parere preventivo che però non è stato richiesto dall'amministrazione campese. Questa "disattenzione" provocherà alle casse dell'amministrazione comunale la spesa della metà dei costi del procedimento giudiziario. Non solo. Coloro che hanno il sacrosanto diritto alla prima casa e che decidono di vivere a Silario o a S.Piero o a Seccheto non avranno la possibilità di farlo. La prima casa è un diritto inalienabile, ma lo è anche vivere in una costruzione decente sotto il profilo urbanistico-ambientale a dei costi popolari. Sembra comunque chiaro che l'amministrazione abbia voluto preferire i lavori a La Pila e agli Alzi. Quello che sconcerta, è che l'amministrazione non abbia proceduto prima ad una seria valutazione delle richieste dei residenti campesi che avevano necessità della prima casa. Su questo, il Sindaco fa riferimento, in maniera davvero grossolana, ad una riunione per la prima casa tenutasi qualche anno fa nella sala del consiglio comunale: "la sala del consiglio era piena di gente" ha detto il Sindaco in consiglio comunale il 29 novembre 2004. A mio avviso, però, una cosa è che molte persone siano interessate, un'altra è la reale necessità, avere i requisiti e le possibilità economiche. L'amministrazione ha dunque proceduto, a mio avviso, in senso opposto, partendo dalle zone e dai terreni, dove situare aree PEEP e non dalle richieste dei cittadini. Oltretutto, le case in costruzione, edificate in prossimità di strade ben visibili a tutti, sono senza dubbio dei brutti edifici: delle vere e proprie cattedrali nel deserto. Di questa scelta urbanistica il nostro comune ne risentirà a lungo e ne subirà le conseguenze sotto il profilo edilizio e ambientale. Ancor più ne risentono le coppie che hanno visto nelle aree PEEP la possibilità di uno dei sogni di una vita, la casa, ma che poi, come sembra, alzando il velo hanno trovato una nicchia in un alveare a prezzi davvero impopolari.

Marco Landi
(Capogruppo de "La Voglia di Fare il Coraggio di Cambiare")

Da Rio Marina

Spiaggia di Cavo: via libera al progetto

E' stata convocata per il 20 dicembre la Conferenza dei Servizi che dovrà approvare il progetto definitivo di sistemazione della spiaggia di Cavo. Lunedì prossimo, dunque, tutti gli enti competenti saranno chiamati ad esprimersi definitivamente sul progetto che comprende il nuovo ripascimento della spiaggia, la riorganizzazione del lungomare Kennedy e l'allungamento del molo di sottoflutto.

E' di questi giorni, inoltre, la firma sul decreto ministeriale che trasferisce al Comune di Rio Marina il milione e mezzo di euro indispensabile per finanziare i lavori, assieme agli investimenti di Comune e Provincia.

La Conferenza dei Servizi sulla spiaggia è uno dei passaggi decisivi del percorso fissato nel Protocollo d'intesa sottoscritto alcuni mesi fa da Comune e Provincia per concordare i passaggi istituzionali di questo complesso intervento.

A fine ottobre il Consiglio Comunale di Rio Marina aveva definitivamente approvato -all'unanimità- la variante al Piano Regolatore vigente che prevede la bonifica della spiaggia, il nuovo ripascimento del litorale e la riorganizzazione del lungomare Kennedy. In quella occasione, gli interventi in Consiglio Comunale, del Vicesindaco Paola Mancuso e dei gruppi consiliari di maggioranza e opposizione, avevano sottolineato l'urgenza di adempiere agli obiettivi temporali stabiliti nel Protocollo, per passare nel più breve tempo possibile alla fase esecutiva e di affidamento dei lavori.



Comune di Rio Marina

Da Rio nell'Elba

Eventi di Dicembre

Partono a Rio nell'Elba le iniziative di Natale. il primo appuntamento si è tenuto sabato 11 dicembre alle ore 17.30 al Teatro Garibaldi, con "Il Concerto per la Pace" dell'Orchestra dell'Istituto "P.Mascagni" di Livorno, orchestra composta da 45 elementi, diretti dal Maestro Daniele Giorni.

Seguirà, per il mese di Dicembre:

Giovedì 16 ore 17.00:
Concerto della Filarmonica "Giuseppe Pietri" "Per Vezio"
Venerdì 17 ore 10.00: Spettacolo di Teatro di Figura per ragazzi "Edmondo Giramondo" a cura dell'Associazione Noi Due Teatro

Sabato 18 Dicembre ore 20.00:
"Auguri di Natale", piccola festa con la popolazione per scambiare gli auguri e passare un po' di tempo insieme accompagnati con la musica.
Tutti gli ingressi sono gratuiti

La Buona Novella di Fabrizio De Andre

Venerdì 3 e sabato 4 dicembre al Teatro dei Vigilianti grande successo della Associazione Banda Musicale Giuseppe Verdi di Capoliveri che ha presentato "La Buona Novella" di Fabrizio De André.

Frequenti applausi hanno sottolineato l'esibizione degli artisti capoliveresi che hanno interpretato con originalità i brani non certo facili dell'opera di De André. Molto professionale il narratore che ha saputo condurre gli spettatori nel percorso simbolicamente forte della Buona Novella.



Associazione Banda Musicale Giuseppe Verdi Capoliveri
Narratore Panga Tiberio
Direttore Croci Paolo
Chitarra e Voce Ridi Carlo
Basso Elettrico Capurro Piero
Percussioni Orlandi Sergio
Pianoforte e tastiera Puccini Alessandra
Clarinetto Conte Alessia, Capurro Marta, Ridi Diletta
Flauto dolce e voce Puccini Leonardo
Voci Puccini Francesca, Puccini Rachele, Rossato Antonella, Messina Francesca, Messina Lucia, Casu Iliaria, Giacomelli Elisa, Matta Moira, Puccini Domenico, Marci Mariano, Censi Maurizio.



Un momento delle prove dello spettacolo

BENEFICENZA

In memoria di Vinicio Biagini, parenti e amici hanno donato una lavatrice del valore di oltre €500 alla Casa di riposo.

Ricorrendo il compleanno di Alfredo Casali, da Genova, la moglie Tina per onorarne la memoria, ci ha inviato €100 per la Casa di riposo, €100 per l'Asilo Infantile Toniotti e €100 per la parrocchia di San Giuseppe.

Le amiche di Anna Dina Cignoni per onorare la memoria del suo fratello Roberto hanno inviato un'offerta all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Dina Paolini Micheli, i nipoti hanno elargito €160 alla Casa di riposo.

In memoria di Alberto De Marco del quale il 18 dicembre ricorre il primo anniversario della scomparsa, la moglie e il figlio hanno inviato un'offerta all'Associazione per la ricerca sul cancro.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di Alba Pierini Baratta ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Inoltre esprimono viva gratitudine ai medici e al personale del reparto medicina dell'Ospedale civile elbano per le amorevoli cure e assistenza prestate alla loro cara.



HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

LUOGHI DELLA MITOLOGIA ELBANA: "LA SPIAGGIA DELLE GHIAIE"

Le origini della leggenda di questa spiaggia risalgono agli antichi navigatori greci. Si racconta che questi naviganti diretti a Populonia e da qui all'Elba e alle isole di Corsica e Sardegna, fossero attratti in lontananza da una striscia bianchissima (in greco "argos"). Il nome, dovuto all'aspetto fisico, venne poi collegato al mitologico viaggio degli Argonauti. Nel terzo secolo a.C. Apollonio Rodio sfruttò questa etimologia per legarla a un episodio di Giasone e dei suoi compagni chiamati appunto Argonauti. Questi ultimi, sbarcati sulla spiaggia di bianchissime ghiaie, come era nei loro usi, si sarebbero cosparsi il corpo di olio, che cadendo in piccole gocce su quelle ghiaie le avrebbe rese maculate. Dalla immaginosa fantasia del poeta alessandrino Apollonio, rielaborata all'inizio dell'era volgare da Strabone, avrebbe avuto quindi origine la leggenda del porto e della città degli Argonauti, ma soprattutto della spiaggia di ciottoli tondi, levigati e picchiettati che, ovviamente, prese il nome di "Ghiaie". Per raccontarvi la storia delle storie di questa spiaggia si dovrebbe scrivere un libro. Non avendo tutto questo spazio a disposizione, abbiamo preferito raccontarvi di questa spiaggia, riferendoci a uno dei periodi fra le due grandi guerre, che secondo noi sono stati straordinari per motivazioni diverse e, per questo, legati da ricordi indelebili riguardanti i frenetici anni Trenta. Ogni estate, di quel decennio, lasciato il torpore invernale, le "Ghiaie" riprendevano nuova vita. Si riordinavano le vecchie baracche sulla marina dipingendole con i colori vivaci della spensieratezza più che dell'eleganza. Ghelardo, il biondo giardiniere dalle cesoie magiche, rifaceva la "toilette" alle piante e la "garçonne" agli alberi secolari fronzuti.



Pitosfori, margheritine e viole a ciocche trapiantate e curate dal giardiniere vichingo, diffondevano inebrianti profumi in quei giardini simili a un eden. Si rimontava l'imponente Stabilimento balneare de "Il Piave", gestito dalla Federazione Elbana dei Combattenti di Portoferraio dove, in stagione, si tenevano spettacoli "coi fiocchi" e grandi festival danzanti, deliziosi sovente dall'orchestra diretta dal simpatico e bravo maestro Giacomo Garrattoni. Ai primi di giugno gli "chalet" di Carlino e Angiolino erano già in grado di mettere a tavola i loro speciali piatti di mare, e fra i più richiesti e apprezzati, il saporito e fragrante cacciucco dello "Scoglietto": il solo odore faceva venire, come si suol dire, l'acquolina in bocca. In quegli anni le "Ghiaie" avevano anche il loro modesto zoo: gli austeri pavoni giravano a...fare la ruota e i fagiani si aggiravano fra le aiuole e i vialetti vestiti delle loro belle piume, mentre le colombe, tanto per cambiare, garrivano con gli innamorati sulle panchine a tubare rumorosamente. Senza scordare i bruchi o bruci (come li chiamava il volgo ferraiese), che puntualmente si organizzavano in "tours" avanti n'dré lungo i rami scarniti dei tamerici secolari. Ma la grande attrazione di quel grazioso zoo era, ormai da qualche tempo, l'inimitabile Marco, per i pic-

colini Marchino, il più simpatico macaco del mondo. Intorno alla sua gabbietta di ferro brunito c'erano sempre tanti bambini con le mamme e spesso anche i babbi. Marco sapeva intrattenere i suoi visitatori: s'inclinava, saltellava goffamente, muoveva gli occhietti furbi, e si spulciava seduto, aspettando che gli venisse offerto il solito "biscuit". Ma la sua più riuscita "performance", era l'abilità sbalorditiva con la quale riusciva a sbucciare e mangiare caramelle. E le feste...già, le tante belle feste! Fra la più richieste c'era la "Festa delle Sirene" e poi la "Festa del Mestolo". Quest'ultima particolare festa si svolgeva sul parterre a mare, fra cori strapaesani e canzoni cosiddette d'ambiente. Le prime di questa unica e singolare Hit parade erano il famoso tango delle "Bimbe sciupate" e la esilarante rumba del "Mandalo in barchetta". A proposito di bimbe sciupate: fu proprio durante una di queste feste che si propagò all'Elba la moda del croccante, che le nostre inconfondibili fanciulle preferirono al compassato the. Tutte le sere, sul viale delle "Ghiaie", era di scena il passeggio, quello elegante (i semplici lo chiamavano "lo struscio"). "L'élite" cittadina, si trasferiva dal salotto di piazza Savour nella sede estiva. Seduti sulla murella del viale di fronte alla spiaggia, i giovani operai degli Alti-

forni e gli studenti liceali del "Foresi", cercavano con gli sguardi gli occhi e i sorrisi delle compaesane, soffermandosi però con più insistenza e con un pizzico di cupidigia sui vestitini vaporosi dalle linee sempre un poco più ardite. Questo tempo è scemato in tante altre storie, tante purtroppo non sempre liete. Molte cose sono cambiate, quasi radicalmente, e con esse anche le persone non sono più le stesse, e anche il paesaggio mostra una scenografia diversa. Due cose si sono ben conservate: l'azzurra trasparenza del mare e la mitica spiaggia dai sassolini tondi e maculati scoperta dagli Argonauti di Giasone, e scritta nella leggenda ad opera di Apollonio Rodio e di Strabone.

Giuliano Giuliani

Promozione: 1+1 = Uno.

Promozione: 1+1 = Uno.

Flou ti offre due copripiumini al prezzo di uno.

Acquistando uno dei copripiumini Flou*, ne avrai subito un altro compreso nel prezzo. Affrettati è un'occasione unica per dare nuova vita alla tua camera da letto.

L'offerta è valida in tutti i Centri Flou, fino ad esaurimento scorte.

LINEA ARREDAMENTI
LOC. BELVEDERE - COLLE VAL D'ELSA (SI)
TEL. 0577 930699
www.arredamentilinea.it
info@arredamentilinea.it

www.flou.it - info@flou.it

Flou
LA CULTURA DEL DORMIRE.

Eventi di dicembre

Sabato 18 dicembre: ore 16.00 Tendone Centro Sportivo di San Giovanni: "Jazzercise Christmas in Move", esibizioni dei gruppi Jazzercise "Andro", spettacolo di animazione per bambini: "Mostro Peloso, Fachiro e Trampoli"

ore 17.30 - Piazzale dell'Arcipelago Toscano: Graziano Salvadori in Cabaret, offerto dai commercianti della zona dalle 17.00 alle 19.00 Piazza Cavour: Vin Brulé offerto dai commercianti del Centro Storico ore 21.30 Piazza Cavour: Graziano Salvadori in Cabaret a seguire, dalle 22.30 Discoteca Mobile con Ferry DJ ore 21.00 Teatro dei Vigilanti

Concerto di Canto e spettacolo di Natale Domenica 19 dicembre

ore 9.00 Centro storico di Portoferraio: CORRINSIEME, gara non competitiva organizzata dall'Associazione Sportiva Atletica Isola d'Elba, in collaborazione con Elba No Limits e Bar Kursaal Iscrizioni in loco a partire dalle ore 9.00 - Categorie 4/12 anni, 12/17 anni, over 18

ore 15.00 Piazzale dell'Arcipelago Toscano: "Andro", spettacolo di animazione per bambini: "Mostro Peloso, Fachiro e Trampoli" offerto dai commercianti della zona Pista Baby Kart, a cura dell'Isola dei Pirati Stand Gastronomici, a cura dell'Associazione Elba No Limits, a favore del Progetto Congo Esibizione del Jazzercise Team Dance

Musiche Natalizie, con Ferry DJ

ore 17.00 e ore 21.00 Teatro dei Vigilanti

Concerto di Canto e spettacolo di Natale

Mercoledì 22 dicembre ore 21.00 Teatro dei Vigilanti: Recita di Natale - Bambini della Scuola per l'Infanzia "G. Tonietti"

Giovedì 23 dicembre ore 21.30 Teatro dei Vigilanti: Bar America - Mukke Pazzi (info: Musical Box Portoferraio)

Giovedì 23 e Venerdì 24 dicembre dalle 17.00 alle 19.00 Centro Storico di Portoferraio: Vin Brulé e Babbo Natale Rugbystico offerto dai commercianti del Centro Storico

Giovedì 6 gennaio dalle ore 15.00 Piazza Cavour: Animazione per Bambini con Saltimbanco e Clown Pista Baby Kart, a cura dell'Isola dei Pirati Stand Gastronomici, a cura dell'Associazione Elba No Limits, a favore del Progetto Congo

Musiche Natalizie con Ferry DJ Foto Istantanee con la Befana

FESTADICAPODANNO

Ore 10.00 Apertura attrazioni per bambini a cura dell'Isola dei Pirati ed Elbaland in Piazza della Repubblica

Apertura stand e musica in Piazza della Repubblica

Ore 16.00: Spettacolo di animazione a cura dell'agenzia Scoop by Musica & Musica Apertura stand in Piazza Gori e in Piazza Cavour

Dalle ore 20.00 Proiezione su maxischermo in Piazza della Repubblica. Concerto della Band Musicale "Inferno" in Piazza Cavour. Esibizione canora di Stefano Frassini in Piazza della Repubblica a seguire musica con Ferry DJ

Brindisi e Ringraziamenti Esibizione canora fino alle ore 01.15 in Piazza Cavour

I lettori ci scrivono

Il nostro amico e affezionato lettore Mario Castells ci ha inviato un suo "monumentale" contributo alla discussione, attualissima, sulle tradizioni del Natale e il significato del Presepe. E' nota a tutti la passione con cui Mario Castells affronta i grandi temi della pace, della guerra, della concordia tra i popoli e sempre difficile è riuscire a fare una sintesi capace di trasmettere il pathos che motiva e riempie i suoi scritti. Diamo la parola allora a Mario, scusandoci per la insufficienza delle citazioni...

"...Per i Cristiani il Presepe è sempre stato un invito all'umiltà, alla comprensione, alla fratellanza tra i popoli, già allora afflitti dall'avidità, causa di tutti i mali. Questo il clima di quel lontano Natale. E quello di oggi? Cosa ci può essere di peggio del dilagare dell'odio e dell'ingordigia che con una diabolica escalation ci ha portato dalla pietra di Caino all'uranio per le armi atomiche micidiali della cosca oligarchica di turno? La stessa foscia e abbagliante, lontana e onnipresente che ordì la strage degli innocenti!.....

...Passando per la Calata Buccari le note della "Pastorella" annunciano la presenza del Presepe costruito dai volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde: meritano un solenne elogio, esteso ai volontari della Rev.ma Misericordia, ai volontari di Carpani. Quest'opera in calata si estende in uno spazio di circa 40 mq., dove si è costruito con pietra a secco la montagna rocciosa che si eleva dal piano verdeggianti e sono ormeggiati natanti di tutt'altra epoca ma piacevoli da ammirare. La nota più insolita, viva, ce la offre un branchetto di carpe che sguizzano veloci da una grotta all'altra del lago.

Dal Presepe giungono i suggerimenti più confortanti per la gente che soffre: in cielo e pace in terra per gli uomini di buona volontà. E non desti scandalo che a realizzare il Presepe sia una associazione che ha fatto del suo laicismo una bandiera!....

.....Le conquiste più importanti della Società sono state realizzate quando la scienza e la religione hanno operato in sinergia con le istituzioni democratiche e in armonia con le leggi di madre natura.

Venite, venite con nuova fede al Presepe che invita alla gioia i piccoli e al raccoglimento e alla preghiera i grandi. Il vostro dono più grande non sarà né oro né incenso né mirra: il dono più importante sarà quello di salvare gli schiavi del male, per scongiurare il pericolo di essere distrutti dall'uranio!

Tanti auguri, i più cari, di Buon Natale e Buon Anno.



Il Presepe della Croce Verde (part.) da Elbaport

Mario Castells

Taccuino del cronista

Fiocco azzurro per le famiglie Del Torto-Pulidori: è nato, il 30 novembre, presso l'ospedale civile di San Rocco, Luca Del Torto, figlio di Michele, commerciante portoferraiese, noto giocatore dell'Audace e di Tatiana Pulidori, di Porto Azzurro, impiegata negli uffici Toremur della città medicea. Ai genitori e ai nonni Lucia e Loris Del Torto e Mary e Bruno Pulidori, ai bisnonni Gino e Ilva e a tutti i parenti, vanno gli auguri del Corriere

coniugi Bartolini i più cordiali complimenti e auguri.

Sta procedendo in modo soddisfacente la lotteria di Natale promossa dalla Croce Verde per raccogliere fondi per acquistare un nuovo mezzo di soccorso: un'automedica. La benefica istituzione ripete l'iniziativa dell'anno scorso allargando anche il monte premi: si va da una Fiat Punto (1° premio) ad uno scooter 50 c/c Luxor, poi mountain bike, una video camera, un televisore 28 pollici e poi altri premi minori. Costo del biglietto €10.

Luciano Marinari è stato confermato alla presidenza della Concommercio con il 93 per cento dei voti totali nel corso dell'assemblea in cui è stato rinnovato il consiglio generale dell'associazione commercianti. Il nuovo consiglio: Portoferraio, Luciano Marinari, Franca Rosso, Massimo Baldasserini, Paolo Franceschetti, Vania Bovini, Gian Grasso, Patrizia Cherici, Filippo Durante, Benito Pagnini, Marciana, Riccardo Galletti, Simone Emanuele Fontana, Massimo Pileri, Capoliveri, Doranna Adami, Alberto Gentili, Marcello Rasà. Marciana Marina, Gianfranco Pierulivo, Nello Mazzei, Lino Romano. Campo nell'Elba, Claudio Peria, Roberto Frateschi, Donatella Cervini, Thomas Caltagirone, Gianni Vecchiato. Porto Azzurro, Girolamo Mazzei, Marco Doberi, Maria Giovanna Campagnolo. Rio Marina e Rio Elba, Claudio Cecchini, Guerrino Guerrini, Adriana Talenti.

Nominate le commissioni regolamenti e statuto della Comunità Montana. Ne fanno parte per la maggioranza, Danilo Alessi, Milena Briano, Luigi Logi, Gianfranco Pinotti; per la minoranza Paola Mancuso e Novaro Chiari. La maggioranza ha poi nominato Milena Briano capogruppo. Nessuna indicazione dalla minoranza. Massimo Gattoli è orientato a costituire il un gruppo autonomo.

La cooperativa sociale Arca ha attivato un servizio piscina rivolto ai ragazzi e adulti disabili. Per informazioni Stelle di Natale giornata di attività, orari, modalità del servizio) si può telefonare ai seguenti numeri: 329 6630589 (Marina Senise) 347 2791392 (Roberta Abbatecola).

Lasciando un buon ricordo di se' per la gentilezza di animo, l'11 dicembre è deceduta all'età di 85 anni Alba Pierini, vedova di Alessandro Baratta, dirigente amministrativo dell'Enel di Portoferraio. Ai figli Bruno e Graziano e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Il 20 novembre, attornati affettuosamente dai figli, nipoti, bisnipoti e parenti, il Cav. Pietro Bartolini e Francesca Mazzei hanno festeggiato 65 anni di matrimonio. Ci uniamo ai loro molti amici per porgere ai

Premio Città di Portoferraio

Assegnati i tre titoli per i personaggi esemplari degni di ricevere il "Premio città di Portoferraio 2004": quest'anno il riconoscimento è andato ad Annarita Buttafuoco (alla memoria), Anna Vanucci e Giuliana Foresi. Un trionfo delle donne quindi che hanno superato altri candidati segnalati dalle scolaresche della "Giornata della scuola", o dai rappresentanti del Comune, parrocchie, sindacati confederali pensionati, Auser e, da quest'anno, anche dal "Comitato dei Premiati". Le tre vincitrici succedono a Umberto Gentini, Vittorio La Torre e Oliviana Paolini che si aggiudicarono il titolo nel 2003.

Un'iniziativa giunta al 14 esimo anno di vita - dice il preside Vincenzo Liorre, che dirige l'istituto comprensivo portoferraiese - che intende creare un movimento cittadino intorno a figure positive, esempi validi per i giovani. Gli studenti hanno bisogno di punti di riferimento per impostare al meglio la vita e per questo abbiamo da tempo promosso quest'impegno, d'intesa con gli Enti locali. Quindi le prescelte sono una donna impegnata a livello nazionale nel movimento per l'emancipazione delle donne, e nella ricerca storica, prematuramente scomparsa, Annarita Buttafuoco, quindi

un'imprenditrice come Giuliana Foresi impegnata, oltre che nel settore agricolo, in atti di solidarietà per l'integrazione sociale e Anna Vanucci, maestra elementare di centinaia di alunni portoferraiesi, da tempo dedicata al volontariato, in particolare quello rivolto all'insegnamento del catechismo e all'aiuto di soggetti deboli. Il 7 dicembre, al Vigilanti, alle 21, durante il concerto annuale della Filarmonica Pietri, i prescelti hanno ricevuto il riconoscimento offerto dall'Esaom Cesa, dalle mani del sindaco Peria e del presidente della Comunità Montana Alessi.

Stelle di Natale



Sabato e Domenica scorsi, nelle piazze di Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina, Rio nell'Elba, Marciana Marina, Procchio, Chiessi, Pomonte, e Marciana, sotto il coordinamento e con la collaborazione del Comitato Michele Cavaliere, sono state distribuite le Stelle di Natale dell'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma). Considerevole la cifra raccolta che si aggira intorno ai 10.000 €.

Riaprono Euronics e Dico

La Cassazione dissequestra il Capannone

Il 3 dicembre a seguito della sentenza della Cassazione che annulla senza rinvio la richiesta di sequestro del PM Pennisi e giudica legittima la procedura seguita per la ristrutturazione del Capannone Pacaelmo, i Carabinieri della Compagnia di Portoferraio hanno tolto i sigilli. Da quella data sono partiti i lavori per la riapertura del Centro Commerciale che è avvenuta, come annunciato dalla proprietà, domenica 12 dicembre con una straordinaria risposta da parte della cittadinanza, un po' curiosa e un po' interessata.



"Elbum fotografico"

Mostra a cura del Leo Club Isola d'Elba

"Elbum fotografico" - Il reportage e oltre, con indizi cromatici e assaggi visivi di una stagione elbana: una mostra con proiezione di diapositive del fotografo arch. Agostino Gestri (Premio Canon giovani fotografi-Italia 2003) che si terrà, a cura del Leo club Isola d'Elba, nel Centro Telemaco Signorini di Portoferraio con inaugurazione Domenica 19 dicembre, alle ore 18.00 e prosecuzione fino al 24/12 con orario 16.00 21.00.

"Scopo della manifestazione - sottolinea il Presidente dei Leo elbani, Martina Falanca, è quello di aderire all'iniziativa umanitaria del Distretto Leo Toscana, che si propone di ricavare fondi da devolvere al C.A.L.C.I.T. (Comitato Autonomo per la Lotta Contro i Tumori). Ma non ci nascondiamo l'ambizione di voler divulgare nel contempo una nuova positiva immagine della nostra Isola".



SOTTOSCRIZIONE

Un comitato di familiari dei defunti seppelliti nel Cimitero della Misericordia ha aperto una sottoscrizione di denaro per il restauro della parte monumentale (Esedra) pericolante. La somma necessaria è di circa 300.000,00 €. Il Comitato si propone di raccogliere almeno 100.000,00 €, necessari per i lavori più urgenti al tetto dell'Esedra. I versamenti si possono fare presso gli uffici della Misericordia, Via Carducci, 68 tra le 09 e le 13 e tra le 15 e le 18 di ogni giorno feriale o sul conto corrente n. 15179575, intestato a Arciconfraternita della Misericordia Onlus, con la causale: "Restauro del Cimitero".



abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!



ABBIGLIAMENTO PROFESSION FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com



Lo spirito burlone dopo che per alcuni giorni davanti alla Porta a Mare un tubo rotto sversava litri su litri di acqua, ha voluto esprimersi con questa originale composizione la rabbia e insieme la denuncia.

ELBA RUGBY

Un'altra brutta trasferta per il team di Forti. L'Elba Rugby viene sconfitta con un punteggio di 51 a 0 dai Cavalieri di Prato. La Partita ha visto un Elba Rugby sempre costretta in difesa e dei Cavalieri intenti a sfruttare ogni singolo errore degli avversari. Il risultato negativo di questa partita deve essere per la squadra un motivo di stimolo per la seconda parte del campionato.

Cavalieri Prato: Rosati, Bertini, Puppo, Tempestini, Negri, Neciarini, Colameo, Picanto, Cirri, Fanenzi, Spazioni, Portofranco, Rafanelli, Bonannoni, Giannotti, Vannini, Pacini, Baldi, Lena. All. Balazzo, Chibertocchi

Elba Rugby: Muti, Galetti, Bocchi, Piras, Scutarò, Tagliarferro, Ficali, Gianfaldoni, Pizzi, Raserà, Guiducci, Farièro, Colazzo, Puccini, Amoroso, Agarini. All. Forti, Tagliarferro. L'ultima partita di questo girone, che si sarebbe

dovuta svolgere al campo di San Giovanni, contro il Cecina Rugby è stata rinviata dall'arbitro Ettore Nespole (Prato) che ha dichiarato il campo da gioco inagibile. Nonostante tutte queste disavventure l'Elba Rugby festeggia la nascita delle Lady. E' la prima volta che all'Elba nasce una squadra femminile di rugby, le ragazze sono molto entusiaste del progetto e sembrano motivate al punto giusto da riuscire a portarla avanti nel tempo. Le ragazze saranno allenate da Fabrizio di Pietro e da Luca e Simone Piacentini che ci hanno fornito anche la prima formazione al femminile: Galeazzi Laura, Cignoni Debora, Parlanti Jessica, Falchi Natascia, Di Pietro Eva, Simoni Sara, Marinai Ornella, De Pinto Sara, Morosini Francesca, Donnini Annarosa, Galletti Silvia, Manna Margherita, Corsi Claudia, Bettini Jessica, Ricci Mariachiara, Mettini Antonel-

la, Canali Margherita, Fiocchi Roberta, Barbetti Francesca, Corani Samanta, Amoroso Alessandra, Posini Monia, Galvani Lisa, Dessi Angela, Bettini Francesca. Il dirigente dell'Elba Rugby Mario Scutarò ha dichiarato che un importante passo per quanto riguarda la diffusione di questo sport e soprattutto per sfatare il binomio Rugby-Violenza. Anche il Dott. Paolo Berti si ritrova della stessa opinione del dirigente e ha aggiunto: "...valide alternative come queste andrebbero sempre sostenute." La squadra si allenerà il mercoledì e il sabato alle 17 al campo di San Giovanni. Per chi volesse diventare una delle Lady può chiedere informazioni al Bar Kursal, Piazza Cavour, oppure al Bar Piccadilli, Calata Italia. A noi non rimane che fare alle ragazze i nostri migliori auguri.

Bea



Foto di gruppo delle atlete con gli allenatori

ELBA BASKET

Una vittoria ed una sconfitta in casa Elba basket nel campionato juniores regionale i ragazzi di Mansani si impongono sul Pomarance per 65 a 60 al palasport Cecchini mentre vanno giù per 120 a 73 i cadetti con un forte Grosseto in esterna.

Bella vittoria, la seconda consecutiva, per i ragazzi juniores dell'Elba basket contro il Pomarance, una squadra che naviga nelle zone centrali della classifica.

"Ancora una partita convincente, commenta l'allenatore Mansani, durante la quale i miei ragazzi sono apparsi concentrati e soprattutto attenti a non sprecare le occasioni loro capitate in zona di attacco. Partenza rapida dei portacolori elbani con il quintetto base composto da Gasparri Edoardo, Lazzarini Lorenzo, Presti Daniele, Palumbo Danilo e Pacchiarini Federico, e il primo quarto segna un vantaggio di 17 a 10 per gli elbani. Seconda frazione sofferta e gli avversari si fanno sotto e si va al riposo con la formazione elbana in vantaggio di 2 punti 29 a 27. Terza frazione combattuta e si registra una flessione preoccupante all'inizio del quarto tempo, con gli avversari padroni del campo e il Poma-

rance va in vantaggio di 10 lunghezze. Reazione vemente di Nalli e compagni che con un pressing asfissiante hanno superato e staccato gli avversari di ben 5 punti in un concitato finale durante il quale prevale il possesso di palla elbano che mette in banca il due punti. Il tabellino Elba basket: Pacchiarini 17, Presti 14, Lazzarini 10, Romano 4, Melani 5, Palumbo 10, Carminelli 2, Gasparri 3, Nalli, Monni. Pesante invece la sconfitta per il basket elbano nel campionato Cadetti regionale, l'Elba basket esce battuta a Grosseto per 121 a 73. Si tratta tuttavia di una sconfitta onorevole per la formazione isolana subita sul campo della capolista.

Il risultato rotondo non deve trarre in inganno perché i ragazzi elbani si sono difesi a dovere contro i quotati avversari ed ha inciso sul risultato finale la perdita importante, per infortunio, del pivot Monfardini. E' dovuto ricorrere, dopo solo 5 minuti di gioco, alle cure del medico per una ferita all'occhio destro. Nonostante il contraccolpo psicologico che ha bloccato i ragazzi per alcuni minuti, Sannino, autore di 12 punti, e i suoi compagni si sono ripresi e

hanno dato vita ad una partita tutta cuore e entusiasmo, fatta di veloci contropiede che hanno messo in crisi i forti avversari.

Da elogiare la prova di Fabio Di Clemente autore di 16 punti, play titolare di questa formazione, affiancato nel ruolo dall'ottimo Corsetti, autore di 22 punti.

In evidenza anche il solito Romano che nella categoria Cadetti può fare la differenza e infatti con i suoi 23 punti è stato senza dubbio il migliore in campo.

In una partita dal risultato scontato, bisogna ricordare che per diversi giocatori isolani si tratta di un esordio in un campionato federale, come Candellini, Romagnoli e Villa Caffarena, che comunque hanno fatto una buona impressione e sono stati in grado di eseguire alcune buone giocate che fanno ben sperare nel prossimo futuro. Domenica prossima i Cadetti elbani saranno impegnati a Porto Azzurro, contro il Rosignano in una partita da vincere e i dirigenti dell'Elba basket confidano in una massiccia presenza dei tifosi isolani.

(G.B.)

A tavola con "Marraia"



Insalata di fagioli con il tonno (per 4-6 persone)

2 scatole da 400 gr. di fagioli bianchi
400 gr. di tonno in scatola all'olio
4 cucchiaini di olio extra vergine d'oliva
2 cucchiaini di succo di limone

1 cucchiaino di prezzemolo
1 ciuffo di erba cipollina
sale e pepe nero macinato di fresco

Versare i fagioli in uno scolapasta, farli scolare bene e poi metterli su un piatto di portata.

Ridurre il tonno in pezzi non troppo piccoli e distribuirli sui fagioli. Preparare poi in una ciotolina la salsa, sbattendo con un cucchiaino d'olio, il succo di limone e il prezzemolo, aggiustare di pepe e sale e versarla sui fagioli con il tonno. Cospargere infine il piatto di erba cipollina, mescolare e servire.
Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

mg
Gruppo

Realizzazione
mezzi scafi
Decorazioni
scafi e vele



57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



CERAMICHE ARTISTICHE

nolè

SCONTI NATALIZI
dal 30 al 50%

Loc. Sghinghetta - Portoferraio



DATACOL®

Utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887

...dal'Elba nel Mondo...

www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

C'è aria di Vacanza...!!!!

Nonosa aspetti

Vieni da Aiglon Viaggi

per un preventivo gratuito

Viaggi organizzati in pullman

Offerte paghi 1 parti in 2

Crociere a prezzi ECCEZIONALI

Promozioni di natale

Pacchetti

"PRIMA PRENOTI MENO PAGHI"

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

Per problemi tecnici questi orari non hanno validità fino al 20 dicembre c.m.



MOBY

dal 28/09/ al 31/12/2004

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.00 - 21.00

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00
14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.30**

** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi
II 25/12/2004 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

Dal 1 ottobre al 31 dicembre 2004

Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45
*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* -
11.30 - 13.30 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.15
*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo

Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Prima fila

Cinema Metropolis - Marciana Marina



da venerdì 17/12 a lunedì 27/12 - h 21,30
domenica 19/12, sabato 25 e domenica 26 - h 17,30 - 21,30
venerdì 24 - chiuso

Tu la conosci Claudia?

di Massimo Venier

con Aldo, Giovanni e Giacomo, Paola Cortellesi,
Daniela Ceccarelli



Parco informa

Il Parco Nazionale approva il primo lotto per la manutenzione dei sentieri

200.000 Euro per la pulizia e segnalazione dei percorsi e per impedire l'accesso alle moto. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano approva il primo lotto del Progetto Sentieri Elba per la manutenzione straordinaria della rete sentieristica". Il primo stanziamento di quasi 116.000 Euro, riguarderà la parte di rete sentieristica dell'Elba Occidentale nella quale si evidenziano i problemi maggiori e i percorsi più noti, e prevede la ripulitura dalla vegetazione della viabilità esistente, la sistemazione del piano di calpestio dei sentieri anche con il ripristino delle piccole opere di regimazione delle acque ed il rifacimento di scalini in pietra e legno.

I primi interventi sono previsti sui seguenti sentieri:

- n. 2 Poggio - Monte Capanne m. 1.542
- n. 3 Chiessi - Marciana m. 10.931
- n. 4 Pomonte La Terra m. 2.531
- n. 5 Malpasso - Monte Maolo m. 2.602
- n. 8 Seccheto - Grottaccia - Filicaie m. 4.160
- n. 9 Pomonte - Grottaccia m. 4.936
- n. 10 La terra La Stretta - Via crucis Madonna del Monte m. 4.839
- n. 14 Patresi - Via crucis Madonna del Monte m. 4.315
- n. 15 Madonna del Buon Consiglio - vivaio Forestale m. 1907
- n. 17 Madonna del Campobagnolo- Pietra Acuta m.2.281
- n.18 Monte Perone - Marmi m. 5.524
- n. 19 Campobagnolo - San Prospero m. 1.200
- n. 24 Rifugio S. Francesco incrocio sentiero 7 m. 535
- n. 25 Chiessi - Troppolo m. 3.942
- n. 26 Patresi Mortigliano - Semaforo m. 2.118
- n. 27 Patresi - Serra Ventosa m.2.871
- n. 30 Pietra Murata - Macinelle - Grottaccia m. 2.738
- n. 31 Valle di Pomonte - Grottaccia m. 4.277
- n. 59 Monte Giove m. 528
- n. 122 Sentiero Disabili M. Perone m. 378
- n. 125 raccordo sentieri 5 - 6 m. 669
- n. 129 Ripa Barata m. 298

Il Parco prevede anche 5.000 euro per la pulizia e taglio della vegetazione infestante intorno a caprili, ruderi di importanza storica, fortificazioni ed aree di sosta. Inoltre è prevista la realizzazione e/o il ripristino dei segnavia bianco-rossi ogni cento metri lungo i sentieri che verranno ripristinati, la posa in opera di cippi di granito all'entrata di ogni sentiero e il posizionamento lungo i percorsi di frecce indicatrici in legno per un costo di circa 18.500 euro. Inoltre il Parco, viste le numerose proteste che pervengono dagli escursionisti e in attuazione di precise disposizioni di legge, provvederà a posizionare 41 cartelli di interdizione di accesso alla moto per una spesa di 6.560 euro. "E" solo la prima parte di un più ampio progetto sulla sentieristica - dice il Commissario del Parco Ruggero Barbetti - che dovrà presto vedere il ripristino completo dell'enorme rete di sentieri di competenza del Parco. Un impegno finanziario molto forte ma che riguarda quella che è diventata anche una delle maggiori attrattive turistiche del Parco. Lo hanno capito bene anche gli imprenditori, le Associazioni e gli Enti che hanno aderito all'iniziativa "Adotta un Sentiero" che permetterà all'Elba di avere, già dalla prossima primavera, altri sentieri fruibili e segnalati oltre a quelli di questo primo lotto sul quale l'Ente Parco interverrà direttamente. Nei prossimi giorni invieremo a tutti gli interessati il manuale per l'adozione dei sentieri e sottoscriveremo gli accordi di adozione".

Da Capraia

L'abbandono della Salata

Quando, nel 1996, fu istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano era viva la preoccupazione che l'Isola d'Elba potesse catalizzare l'attenzione dell'Ente a discapito delle altre 6 isole. Dopo otto anni, purtroppo, dobbiamo constatare che quella preoccupazione aveva un qualche fondamento e che la gestione dell'Area Protetta è stata caratterizzata da un certo "Elbacentrismo". Eppure tutte le isole dell'Arcipelago Toscano, hanno un'importanza notevole dal punto di vista naturalistico, tanto che ospitano 7 Siti di Importanza Comunitaria, 5 Zone di Protezione Speciale e 9 Siti di Importanza Regionale. Legambiente Arcipelago Toscano ha denunciato più volte (l'ultima con un dossier del 2004) lo stato di abbandono in cui versa la piccola Giannutri assalita da un turismo selvaggio e abbandonata a se stessa dall'Ente Parco e dalle altre istituzioni. La scarsa attenzione per le isole minori dell'Arcipelago pare essere confermata dal bilancio di previsione 2005, che non sembra prevedere interventi di un certo rilievo a favore di tali isole. In realtà alcune di esse come Pianosa, Montecristo e Giannutri sembrano essere prese in considerazione dal Parco solo nella stagione estiva, quando i VIP o gli amici sollecitano permessi "scientifici" per accedere liberamente in aree vietate ai cittadini comuni. Ma un discorso a parte merita Capraia, la terza isola per estensione dell'Arcipelago Toscano e che con circa 300 abitanti costituisce il Comune meno popolato della Toscana. Ma proprio in quest'isola bella e selvaggia si deve purtroppo segnalare un esempio significativo della scarsa presenza del Parco, con la mancata valorizzazione di uno dei pochi grandi progetti realizzati in passato. Si tratta del complesso de "La Salata", un centro servizi ubicato nei pressi del Porto, in cui sono compresi locali per il Corpo Forestale dello Stato, per la Capitaneria di Porto e per la Pro Loco oltre a sala riunioni, foresteria, e spazi espositivi. La struttura, di notevole importanza per l'Isola, è stata cofinanziata dal Parco ed avrebbe dovuto svolgere anche la funzione di porta e casa del Parco Nazionale a Capraia. Pochi anni fa, negli spazi espositivi della Salata è stata collocata, in modo permanente, la struttura espositiva amovibile del Parco Nazionale che in passato è stata utilizzata, in molte occasioni, per allestire stand nelle varie fiere di promozione turistica in tutta Italia. La mostra della flora, fauna ed ambienti naturali del Parco Nazionale collocata nel complesso de "La Salata" (vedi foto allegate) oltre a non essere fruibile dai turisti - la porta di accesso agli spazi espositivi è chiusa da anni - è fortemente deteriorata causa dell'umidità. Le foto si stanno staccando dai supporti, i vetri sono ricoperti di vecchi manifesti ingialliti e lo stato degli infissi e dell'esterno del complesso denota uno stato di abbandono e di incuria è veramente preoccupante. Non si comprende per quale motivo il Parco abbia deciso di non utilizzare più questa esposizione e un'altra simile acquistata precedentemente (che probabilmente si sta degradando in qualche magazzino) nell'ambito di eventi fieristici, ai quali, evidentemente, il Parco commissariato non ritiene utile partecipare. Legambiente Arcipelago Toscano chiede:

1. che il Parco si occupi della valorizzazione delle isole minori del Parco;

2. per quale motivo le strutture espositive, anche in considerazione del loro elevato valore, non vengano utilizzate e giacciono in completo abbandono, con grave pregiudizio per un loro futuro utilizzo.



La Salata di Capraia ed il Simbolo del Parco Nazionale

Leggo quanto scritto da Legambiente Arcipelago Toscano sulla situazione di degrado in cui versa La Salata: la Casa del Parco di Capraia. La Salata fu un grande impegno culturale ed economico per il Parco Nazionale. Così come lo fu la sentieristica, le aree attrezzate e in particolare il Sentiero per disabili motori allestito all'uscita del paese verso il suo territorio. Un piccolo simbolo, qui come quello per non vedenti del Perone all'Elba, lasciati in un vergognoso abbandono. Erano fatti tangibili, che si accompagnavano a quelli realizzati per dotare l'Isola di una adeguata e dignitosa Sede Comunale ed ai vari interventi per la salvaguardia naturalistica, la riqualificazione ambientale e la promozione ecoturistica. Nei primi cinque anni di attività il Parco Nazionale realizzò su Capraia opere per circa 2.9 milioni di Euro, corrispondenti al 24% della spesa totale destinata agli investimenti realizzati nell'intero Arcipelago. Erano opere doverose poiché l'Isola è il contenitore di un grande patrimonio naturalistico e culturale che doveva

e deve essere adeguatamente valorizzata per cooperare a dare speranze di futuro sostenibile alla sua economia ed ai suoi abitanti. Erano azioni doverose anche nei riguardi dell'Isola dell'Arcipelago dove era nata l'idea del Parco Nazionale e dove si erano avute le prime contestazioni contro la sua istituzione. Non a caso, il Parco Nazionale si dotò del suo Simbolo - l'onda marina che si apre nel volo dei gabbiani dal becco rosso - in una seduta aperta nell'Aprile del 1998 nella Sala Consiliare di Capraia. Un segno simbolico con il quale il Consiglio Direttivo, a pochi mesi dal suo insediamento, manifestava la volontà di intraprendere quel cammino condiviso e partecipato che avrebbe portato l'Arcipelago, come è stato, a superare quelle lotte contro muro che avevano caratterizzato l'istituzione del suo Parco Nazionale. Al riguardo una piccola digressione. Recentemente, essendo rimaste infruttuose le richieste pubblicamente formulate di chiarimenti in merito al simbolo usato dal

Parco commissariato: sette stelle e la dizione Isole di Toscana Parco Nazionale, ho inoltrato istanza formale per l'accesso agli atti deliberativi e contabili. Tale accesso è stato negato poiché non sussiste: "...quell'interesse personale ed attuale cui il regolamento vigente presso questo Ente connette il diritto di rilascio di tutta quella ponderosa tipologia di atti e documenti oggetto dell'istanza". Una risposta un po' inquietante e anche un po' ridicola per una pubblica amministrazione, tenendo inoltre conto dei precedenti: a) accesso negato agli atti inerenti le autorizzazioni rilasciate dall'Ente per la frequentazione delle zone marine di massima protezione del Parco, nonostante l'ingiunzione del Difensore Civico della Toscana; b) mancanza dei chiarimenti richiesti da vasti settori della pubblica opinione e dallo stesso Collegio dei revisori dei Conti sulle consulenze del Parco; c) incertezze amministrative in merito alla acquisizione di beni immobili e alle destinazioni d'uso della ex-Scuola della GdF a Portoferraio; d) disinvolta

approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente del Conto Consuntivo 2003, riferito fra l'altro ad una gestione commissariale giudicata illegittima da parte della Corte Costituzionale, senza il prescritto parere della Comunità del Parco. L'oscurità e l'opacità nella gestione della cosa pubblica sono una componente non secondaria per incrinare la fiducia nelle Istituzione e nei valori culturali ed educativi di cui devono essere portatori. Senza il rispetto e la condivisione sociale di questi valori il Parco è svuotato di significato e di autorevolezza. Non possiamo che auspicare un rapido restauro de La Salata e della sentieristica di Capraia, e nel contempo una gestione del Parco conforme ai dettami legislativi e ad un modus operandi improntato alla chiarezza ed alla trasparenza degli atti amministrativi.

Giuseppe Tanelli

meccanocar S.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561538
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607148

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080

e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Dal carcere un forte esempio

Ci è pervenuto un ritaglio del "Giornale di Vicenza" del 23 dicembre 2004. da quale traiamo un brevissimo ma significativo passo: - I bambini ricevono doni, sotto l'albero. Gli ergastolani ricevono parole di amicizia, quelle appena pronunciabili tra chi non si conosce bene, tra chi ha un retroterra di sangue rappreso e chi nel presente argina il sangue che scorre e la fame che incalza. Bambini ed ergastolani, un rapporto impossibile. Fino a pochi mesi fa. Quando da Porto azzurro, penitenziario di 350 detenuti, arriva una prima richiesta: "Signora Annunziata (Annunziata Rigon, Assistente Volontaria della Società di San Vincenzo de' Paoli), voglio adottare un bambino che soffre. Col poco che ho. ... L'adozione si materializza in versamenti di 30-50 €, un capitale per chi non ha nulla. Salvatore da Porto Azzurro scrive al "figlio" in Tanzania: gli dice poco di sé, vuol sapere tutto di lui, la mediazione di qualche traduttore lo aiuterà". Come da Porto Azzurro anche in altri Istituti penitenziari i detenuti hanno "figli" lontani. Mi sembrerebbe superflua e inadeguata qualsiasi parola di commento.

Domenico Zottola.
Responsabile dell'Area Trattamento della Casa
di Reclusione di Porto Azzurro.

Parchi Nazionali in Toscana: tre su tre senza presidente

"E' necessario l'immediato insediamento degli enti di gestione vacanti"

Legambiente lo ha segnalato da tempo: i Parchi nazionali della Toscana sono stritolati nello scontro istituzionale ormai diventato cronico tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia Romagna e Toscana. Da sottolineare

Ministero dell'Ambiente a Roma. In particolare il Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, istituito da una Legge del 1997, ratificata con Decreto Istitutivo nel 2001, non ha praticamente mai funzionato con organi di gestione ordinari, mentre quello dell'Arcipelago Toscano è commissariato da settembre 2002 da un uomo di fiducia di Matteoli. Condividiamo pertanto ed esprimiamo appoggio e solidarietà all'iniziativa di domani 11 gennaio 2005 promossa dagli Enti Locali a Pratovecchio per chiedere lo sblocco delle nomine del Parco nazionale delle Foreste casentinesi "Questa situazione di stallo dichiara Antonio Nicoletti, coordinatore nazionale aree protette di Le-

gambiente - incide negativamente sul già grave ritardo nell'avvio della gestione operativa, indispensabile per consentire ai Parchi nazio-

Parco Nazionale
dell'Appennino
Tosco-Emiliano

Regioni Toscana ed Emilia Romagna - conclude Nicoletti - chiedendo un loro intervento urgente per sbloccare quanto prima la fase di incertezza attuale e garantire una gestione improntata a criteri di qualità e condivisione con tutti i soggetti interessati localmente dai Parchi." "La situazione sulla gestione dei Parchi nazionali Toscani - sostiene Matteo Tollini, responsabile regionale aree protette di Legambiente - sta diventando paradossale: nessuno ha un Presidente ed un Direttivo funzionanti. Le difficoltà di rapporti tra Regione e Governo sta bloccando l'attività provocando gravi danni di immagine e di efficacia della loro gestione. Legambiente chiede alle istituzioni ed alle forze politiche di risolvere le vertenze politico-istituzionali per garantire un'immediato insediamento degli organi di gestione di queste importanti aree protette nazionali."



gambiente - incide negativamente sul già grave ritardo nell'avvio della gestione operativa, indispensabile per consentire ai Parchi nazio-

DISPERSI A POMONTE

Stavolta il Parco non c'entra



Le Mura

(molto più in là) qualche attempato vandalo ha divelto la segnalazione per le Filicchie e Monte Capanne (vedi foto). Quindi stavolta l'incuria del Parco Nazionale e l'abbandono dei sentieri non c'entrano proprio.

ro sul sentiero n. 31 che sale dalla valle di Pomonte fino a incrociarsi col n. 35 che sale da Fetovaia per poi congiungersi col n. 8 che collega le Mura a Seccheto: quel sentiero è nel primo tratto che sale dalla valle di Pomonte - ancora transitabile con difficoltà perché la vegetazione lo sta piano piano soffocan-

La cronaca dei giornali degli ultimi giorni riporta la notizia che la Protezione civile ha recuperato due signori dispersi in località Le Mura, sopra la Valle di Pomonte. In particolare si è scritto che "I due che erano in giro da molte ore avevano tentato di compiere un ultimo tratto della G.T.E. (Grande Traversata Elbana) percorrendo il sentiero 31 che da Vallebuia conduce a Pomonte, ma arrivati, nei pressi de Le Mura in un punto dove in effetti il N. 31 si perde nella boscaglia e risulta molto difficile da seguire" e si è anche denunciata la mancanza della segnaletica del Parco che avrebbe portato allo smarrimento dei due turisti. Leggendo quelle cronache però si viene anche a sapere che l'avventura dei dispersi si è felicemente conclusa "alle 22.30 di giovedì 6 gennaio (...) che avevano lanciato una richiesta di aiuto quattro ore prima". Quindi i due escursionisti romani erano alle Mura intorno alle 18,30, già al buio! Infatti qualcosa non torna: 1) il sentiero che sale da Vallebuia alle Mura non è il 31, ma il numero 8 (vedi cartografia allegata) che si inerpica lungo un'area devastata dal gigantesco incendio di due anni fa (vedi foto) e che quindi non si perde nella boscaglia perché la boscaglia non esiste più, anzi è proprio quell'incendio appiccato dai criminali del fuoco ad aver reso i vecchi sentieri scarsamente leggibili trasformando l'area in un'unica sassaia di granito e di bronconi anneriti e cancellando interi tratti di sentiero e addirittura le segnalazioni bianco-rosse del CAI.. 2) Invece, in località le Mura, dove si sarebbero smarriti i due escursionisti, il sentiero è ben segnato e leggibile e non ci si può perdere "nella boscaglia" perché la zona che ospita due grandi caprilli tra i più belli ed integri dell'Elba è un brullo prato di montagna con ben visibili le segnalazioni del Parco Nazionale (vedi foto). Solo nel bivio della Grottaccia per Pomonte e Monte Capanne

do (vedi foto), ma ci risulta che il 31 sia fra i sentieri che il Parco intende recuperare per primi.

4) Si può quindi dedurre che i dispersi sono stati imprudenti ad affrontare nel pomeriggio un tragitto così lungo e difficoltoso senza una guida esperta, e che per questo si sono fatti cogliere dal buio in un crinale molto in alto (631 m. slm.) e in una zona che, col calar delle tenebre, avrebbe dato dei problemi anche ad escursionisti molto esperti.

Meno male che ci sono gli sherpa della Protezione Civile, ma forse visto il ripetersi di questi smarrimenti - un po' più di prudenza e partire ad un orario adeguato per affrontare itinerari lunghi e faticosi non guasterebbero, si eviterebbe così di scomodare volontari e forze dell'ordine e di tirare in ballo il Parco Nazionale anche quando non ha colpa.

3 Porti 1 solo Sistema
1 Sviluppo



PIOMBINO



PORTOFERRAIO



RIO MARINA

F. Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

APP
Autorità
Portuale
Piombino

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI
s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSION
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

NAUTICA - SPORT
Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LAROC FILA
asics mares

ceramiche pastorelli
Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR
EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)



Comunità Montana informa

Passaggio dipendenti settore idrico ad ASA

Il 3 di gennaio, la prima giunta del 2005 della Comunità Montana, ha deliberato il formale passaggio alla Società Asa di tutti e trenta i dipendenti del settore idrico, con la formula del comando alle dipendenze funzionali della società gestore il servizio.

Entro tre mesi si perfezionerà il passaggio definito o, nei casi in cui sarà possibile, il mantenimento all'Ente e il trasferimento ai Comuni che ne manifesteranno la volontà. Anche i tre dipendenti la cui assunzione a tempo determinato da parte della CM terminava a fine 2004, troveranno a breve una collocazione in ASA.

Soddisfazione da parte del Presidente Alessi e dell'Assessore M. Grazia Mazzei che ha seguito tutto il complicato iter, in attuazione della Legge Galli e delle conseguenti normative regionali. Gli aspetti positivi - viene rimarcato dagli Amministratori - sono sia sul versante del servizio, che vede fare un importante passo avanti per il governo unitario dell'intero sistema idrico integrato (adduzione e qualità dell' acqua, distribuzione, fognature, depurazione) che sul piano economico , avendo siglato un accordo che contribuisce notevolmente al risanamento finanziario dell' Ente Comprensoriale.

La gestione ASA consentirà di investire in tempi brevi , con i finanziamenti previsti nel Piano d'Ambito, per la ristrutturazione della rete ed il miglioramento del servizio.



Progetti approvati dalla Regione Toscana

In merito ai progetti delle Comunità Montane approvati di recente dalla Regione Toscana in attuazione del Piano d'Indirizzo per le Montagne Toscane 2004/2006, si precisa che i tre progetti presentati dalla CM dell'Elba e Capraia, per un ammontare di 139.000 euro, sono stati recepiti, avendone le caratteristiche.

Si tratta di tre progetti riguardanti la sentieristica con relativa cartellonistica, due per l'Elba e uno per Capraia.

Riunione aeroporto

Si è svolto il 4 gennaio, nella sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, l'incontro tra tutti i soggetti sottoscrittori il protocollo d'intesa che nel 2002 affrontò i problemi strutturali dell'aeroporto elbano di Marina di Campo.

Presenti quindi Regione Toscana (il dirigente del settore L. Bianconi), Provincia di Livorno (L' Ass. M. Penco), Camera di Commercio (il funz. M Cusmai), Comuni elbani , l'Associazione Albergatori e lo stesso Ente Comprensoriale. E' stato proprio Danilo Alessi ad aprire la riunione, invitando tutti i presenti a fare la loro parte per il rilancio dell'aeroporto di La Pila, sottolineando come vi siano le condizioni per farlo, coinvolgendo anche tutte le categorie economiche nello sforzo comune.

La linea del rispetto degli accordi siglati nell'intesa del novembre 2002 (che prevedeva una copertura del deficit programmato di circa 150mila euro/anno a metà tra soggetti pubblici e privati) è stata sottolineata dagli interventi, con l'accento posto da molti sulla necessità di passare da contributi dati a pareggio a vere e proprie quote di capitalizzazione della società, ponendosi quindi come nuovi soci.

Sottolineata nel dibattito la valenza strategica della infrastruttura aeroporto, non solo per il turismo ma anche per gli spostamenti dei residenti, nonché il ruolo in parte pubblico dell'attuale gestore dell'aeroporto, avendo infatti la SAT tra i soci alcuni degli Enti presenti al tavolo.

Riassumendo un intendimento comune, il Presidente della CM ha sollecitato infine un impegno unitario, al di là degli schieramenti, in merito alla possibilità di veder riconosciuto all'Elba il regime di "continuità territoriale", cioè sgravi ai costi per i trasporti sia marittimi che aerei per raggiungere l'Arcipelago (L144/99 in applicazione del Regolamento CEE 2408/92).

Il previsto incontro di metà gennaio con l'Assessore regionale Conti, preceduto da una riunione dei Comuni elbani e di Capraia, dovrebbe quindi consentire la continuità del servizio aereo per l'Elba.



STORIA DELLE MINIERE ELBANE FIRMATA DA GIUSEPPE TANELLI

"Abbiamo vinto una bella tappa di un percorso di cultura e di civiltà, ma non abbassiamo la guardia poiché dobbiamo arrivare con la maglia "rosa" alla fine del Giro. Nel settembre 2004 la Coni Servizi Spa, ha rinunciato all'acquisizione dell'ex-compendio minerario elbano". E' Giuseppe Tanelli protagonista dell'affermazione, il primo e unico presidente che il Parco dell'Arcipelago Toscano ha avuto, docente al Dipartimento di scienze della Terra presso l'università di Firenze. Dichiarazioni apparse sulla rivista "Geoitalia" di dicembre, e il professore ha voluto sottolineare il successo delle proteste degli elbani, promosse anche in prima persona dal geologo, e l'assurdo progetto governativo di vendere i territori minerari è stato annullato. Geoitalia ha pubblicato una nuova ricerca di Tanelli dal titolo "Le miniere dell'Elba: fra i miti e la storia". Nel lavoro, in premessa, il docente elogia il collega Mario Tozzi per la diffusione del sapere geologico e rilancia l'idea di un turismo legato alla ricchezza storica-mineralogiche dell'Elba. "Mai come oggi la carenza di una diffusa cultura geologica viene avvertita come un vero disagio." afferma Tanelli. C'è un estremo bisogno di capire l'attualità ambientale, una realtà complessa, troppo spesso condizionata da devastanti interessi economici e politici, arroganze tecnologiche e talora, emotività contingenti e integralismi ideologici. Sempre di



più si impone l'esigenza di comunicare, e di trasferire le conoscenze geologiche nella società civile. Al riguardo un particolare riconoscimento va a Mario Tozzi ed alle trasmissioni televisive Geo & Geo e Gaia". Una divulgazione scientifica necessaria, secondo il docente, per fermare in modo diretto, senza filtri, le strade dello sviluppo sostenibile del Pianeta. Tanelli evidenzia che sta prendendo piede il "turismo geologico". "Si stanno moltiplicando le iniziative e le concretizzazioni di geositi, geoparchi, e geomusei a difesa della geodiversità. L'Elba, sottolinea - è indubbiamente il contenitore di un patrimonio mineralogico e storico-minerario di risonanza internazionale, inserito in un quadro stratigrafico-strutturale e geomorfologico-paesaggistico di grande interesse scientifico e suggestiva bellezza". Nel 1981, con la chiusura della miniera del Ginevra ed è iniziato un difficile percorso teso a trasformare dei "beni minerari" in "beni culturali". " Il turismo - prose-

gue Tanelli - mostra oggi sempre di più i suoi limiti ambientali ed economici, e si allarga negli operatori del settore l'esigenza di spalmare la domanda turistica in un arco di tempo più ampio sviluppando iniziative di turismo congressuale, scolastico, terza età ed ecologico, con particolare riguardo al geoturismo finalmente nel 1996 è stato istituito il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nelle Riserve della Biosfera dall'Unesco, e sono comprese la quasi totalità delle aree minerarie". E la ricerca storica di Tanelli, pubblicata da "Geoitalia", mette a fuoco la storia delle miniere elbane ed ha 4 capitoli a partire da quello denominato " Si cita, tra le altre cose, la necropoli della Grotta di S. Giuseppe, nel territorio di Rio, dove sono state ritrovate le più suggestive ed importanti testimonianze antiche. C'è poi il capitolo " si fa anche notare che gli Etruschi furono i tradizionali alleati dei Fenicio-Punici, contro le colonie greche di Cuma, Marsiglia e Siracusa. Le attività mi-

nerarie elbane vengono nobilitate e mitizzate nel III° a.C da Apollonio Rodio con la famosa questione di Giasone e gli Argonauti. Non poteva mancare, nel terzo capitolo, cenni agli Apiani che firmano con Cosimo dei Medici (1519 1574), un contratto di appalto delle miniere di Rio. Quindi la costruzione di Cosmopoli, l'odierna Portoferraio. Fra il 4 Maggio 1814 ed il Febbraio 1815 l'Isola d'Elba, con Montecristo e Pianosa, è governata dalle Api napoleoniche. Napoleone predispone molti progetti di riorganizzazione delle attività minerarie, pochi dei quali vedranno tuttavia una concretizzazione. L'ultimo capitolo "Dai Lumi ai giacimenti culturali", parla anche dell'inizio dell'ammmodernamento tecnologico delle miniere elbane che è fissato attorno al 1853 quando Teodoro Haupt, un ingegnere tedesco chiamato dal Granduca per sviluppare le attività estrattive toscane. Esposti anche dati significativi sul mondo del lavoro "Nel grande stabilimento siderurgico di Portoferraio, esteso dai confini della città medicea a S. Giovanni, lavorano fino a 2000 addetti, e circa 1500 nelle miniere. La rada di Portoferraio è un continuo andirivieni di bastimenti". Il lavoro di Tanelli ribadisce, alla fine, lo stop alla storia mineraria, avvenuta nel 1981, come detto in premessa, con la chiusura della miniera del Ginevra.

(s.b.)

USL: nuova procedura per la gestione delle analisi

L'Azienda Usl 6 Livorno desidera comunicare ai propri utenti che, dall'inizio del nuovo anno, è in funzione anche presso la Zona Elba (come del resto in tutte le altre articolazioni zonali) un nuovo sistema, sviluppato dall'azienda Bayer, per la gestione delle analisi di laboratorio, che è andato a sostituire il precedente in uso fino al termine dello scorso anno. La procedura permette, con un unico caricamento di dati, da una parte di leggere e registrare i codici degli esami da effettuare, dall'altra di restituire all'utente l'esatta quota da pagare per le prestazioni richieste. In concreto si tratta di un notevole passo avanti rispetto alla precedente organizzazione, che prevedeva un doppio inserimento (nella

procedura e, separatamente, nel sistema CUP), con possibilità di errore nel caricamento. Resta però aperta, a causa della configurazione del sistema, la possibilità che in qualche raro caso si verifici una situazione non prevista dalla vecchia procedura, e che può interessare



coloro i quali debbano effettuare più di otto esami diagnostici che, da normativa, non possono essere contenuti in una sola ricetta. Il programma CUP, infatti, riordina automaticamente le indicazioni di esame contenute nelle varie ricette prescritte ad uno stesso cittadino, in modo da accorpate in senso crescente fino a raggiungere il tetto massimo degli 8 esami possibili con una sola ricetta: nel caso in cui questi superino i 36,15 € (importo massimale previsto) viene offerta a tale prezzo la totalità degli otto esami prima di passare alla ricetta successiva. Il nuovo sistema al contrario, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia, rispetta l'ordine degli esami scandito

dal medico di base in fase di prescrizione. E' allora possibile in qualche caso che, senza mai che il massimale venga superato con una singola ricetta, la somma del totale degli esami risulti diversa rispetto al precedente sistema, che come detto riordinava le prestazioni. Ricordando comunque la sporadicità dei casi in oggetto (e tenendo presente che la normativa nazionale è in accordo con la nuova procedura), l'Azienda desidera informare i cittadini che già da qualche tempo sta predisponendo delle modifiche al programma in grado di ripristinare una situazione identica alla precedente.

L'Azienda Usl 6 Livorno Zona dell'Elba

★★★★
HOTEL AIRONE
 DEL PARCO E DELLE TERME
 Aperto tutto l'anno
 Banchetti e Cerimonie
 Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
 Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
 www.hotelaione.info - info@hotelaione.info

forniture alberghiere
 57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
 Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
 e-mail: aldo.salusti@tin.it

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
 Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
 Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
 Bunker and Lubrication oil trader Shipping

TELMARSISTEMI
 di Fantin Sergio & C. s.n.c.
 Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
 Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
 VENDITA E ASSISTENZA
 Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

RAPID SERVICE 2 S.r.l.
 AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI
 Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.
 Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)
 Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054
 e-mail: rapidservice@elbalink.it

International AKZO NOBEL
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
 International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
 Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
 International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

L'iniziativa decisa dalle tre associazioni imprenditoriali del versante ovest dell'isola

Domeniche del granito, al via le escursioni

Dal prossimo 16 gennaio iniziano le visite guidate promosse dai consorzi Costa del Sole, Capo Sant'Andrea e L'Elbavoglio insieme al centro «Il viottolo». A breve le visite per i soli operatori turistici

I sentieri del granito, la centenaria tradizione degli scalpellini di San Piero: le ricchezze naturalistiche e storiche del versante occidentale illustrate da esperte guide ambientali. Al via le escursioni naturalistiche nei siti più suggestivi dell'Elba occi-

borazione nell'ottica di una migliore e più efficiente valorizzazione del proprio territorio è stata siglata alcune settimane fa? insieme al circolo culturale S. Piero in Campo e al centro guide escursionistiche «Il viottolo» di Marina di Campo. Saranno proprio le

escursioni segreti e ricchezze del complesso naturalistico del versante occidentale. Un viaggio attraverso la storia, le colonne di granito disseminate attorno alle pendici del monte Capanne, la maestria ancora viva dei maestri scalpellini di San Piero. Escursioni organizzate e promosse a spese delle stesse associazioni e dei consorzi coinvolti. Armati di pranzo al sacco i partecipanti sono invitati, domenica prossima, al primo appuntamento con l'escursione «Il mondo del granito», che ripercorrerà la storia delle colonne granitiche della frazione occidentale. Il punto di ritrovo è fissato alle ore 10 alla Facciatoia del piazzale Belvedere di San Piero. Si replicherà la domenica successiva, 23 gennaio, con l'escursione «I sentieri dei pastori». Appuntamento alle ore 10 in piazza della Chiesa di San Piero. L'ultima domenica di gennaio sarà dedicata al «Mondo dei terrazzamenti saltini», con partenza alle ore 10.30 dalla piazza della Chiesa di Pomonte. Mentre domenica 6 febbraio l'escursione «Il mondo del granito», con partenza fissata alle ore 10 a Seccheto, concluderà il primo ciclo di visite guidate. L'obiettivo dell'iniziativa? «Far conoscere agli elbani il nostro territorio, stimolare la curiosità e l'interesse di coloro che abitano queste zone ma che non ne conoscono la storia e le tradizioni» spiega Umberto Segnino, titolare del centro guide escursionistiche «Il viottolo». L'intento è quello di valo-



Cava di granito

rizzare queste stesse zone attraverso il diretto coinvolgimento della gente». Parere condiviso da Sergio Galli, presidente del consorzio Costa del Sole che aggiunge: «Attraverso queste iniziative gli elbani, che sono invitati tutti a partecipare, faranno tesoro delle nostre ricchezze e risorse. È in fondo questo un servizio per il turista che, una volta giunto sull'isola, potrà toccare con mano la passio-

ne che il singolo cittadino ma anche lo stesso operatore turistico nutrono nei confronti dei nostri paesaggi. Crediamo sia necessario non smarrire quel filo che ci lega alla nostra terra e che possa essere importante legare questa memoria al nostro turismo». E proprio per questo motivo i tre consorzi del versante occidentale insieme al centro «Il viottolo» lanceranno a partire dalle prossime

settimane un progetto che si avvarrà anche dei finanziamenti della Regione Toscana teso alla formazione storico-ambientale degli stessi operatori turistici. Un modo per far sì che il turista possa contare oltre che sulle bellezze naturalistiche dell'Elba anche su una preparazione ad hoc del personale chiamato ad animarne il soggiorno.



Una colonna di granito a Seccheto

dentale. Un'iniziativa che muove dall'impegno dei tre consorzi alberghieri Costa del Sole, Capo Sant'Andrea e L'Elbavoglio? la cui colla-

guide ambientali de «Il viottolo» che? a partire dalla prossima domenica e fino al mese di marzo? illustreranno a chi vorrà prendere parte alle

La caduta dell' Omo-masso

La caduta dell'Omo-masso avvenuta il 16 dicembre 2004 c'insegna che nulla è eterno in questo mondo. Neanche le pietre. Pure loro come gli animali, gli alberi e tutte le altre cose si trasformano e muoiono. E ogni cosa che muore lascia dietro di sé un vuoto, anche affettivo. A Marciana, il giorno dopo la caduta dell'Omo-masso, ho sentito gente che diceva con tono concitato, quasi disperato: «è caduto l'Homo-masso. Abbiamo perduto un simbolo!» In effetti queste esternazioni erano comprensibili, perché L'Omo-masso era per la gente del marciatese un vero simbolo al quale si era affezionata nel tempo. Da sempre, tutti noi eravamo abituati a vederlo lassù. Bastava volgere lo sguardo verso il monte e lui era lì. Ora av-

volto dalla nebbia, ora con un manto di neve o sotto il sole cocente. Spaziava impasabile dal canale di Corsica a quello di Piombino, come a proteggere la gente nei campi e quella per mare. Anche la figura del «Papa», che si trovava sulla scogliera dietro Capo S. Andrea, perse la testa, in occasione di un forte maestrale a fine dicembre del 1980. Quando soffia d'inverno, è chiamato dalle persone del posto «vento di Provenza», perché arriva a noi proprio direttamente da quella regione. In effetti quello è il vento che genera le onde più grosse che si abbattono sulle nostre scogliere. Ora, che siamo più attenti ai fenomeni della natura, ne seguiamo più da vicino le loro vicissitudini perché sono parte integrante del nostro am-

biente. Un'altra di queste figure si trova sulla scogliera che da S. Andrea porta alla spiaggia del Cotoncello. Ad osservarla bene, a causa dell'erosione, potrà restare in quella posizione; ancora un mese, un anno, cento anni, ma non credo di più. Sarà sufficiente qualche mareggiata di provenza per farla rotolare in mare e non vederla più. La natura distrugge e poi ricrea, questa è la sua legge. In ogni modo, queste forme bizzarre, veri Mostri di pietra resteranno con noi nel tempo a farci compagnia. Esse rappresentano un mondo fantastico che suscita fantasie e sogni, antichi ed attuali, di cui tutti noi abbiamo ancora bisogno.

Nello Anselmi
autore di «Mostri di pietra
dell'Isola d'Elba»

Si prepara l'edizione 2005 del Premio Letterario

Lanciato il bando definitivo 2005 del Premio Letterario, intitolato alla memoria dello scrittore marinese Raffaello Brignetti. L'iniziativa è giunta alla 33esima edizione, mentre sono passati complessivamente 43 anni dal primo evento culturale elbano, che vide vincitore Alfonso Gatto, con «Carlo Magno nella grotta» (Mondadori). Il nuovo regolamento stilato dal Comitato Promotore, ricorda che possono partecipare opere di autori europei viventi edite in Italia tra il 1° marzo 2004 e il 28 febbraio 2005 e al vincitore andranno 6.000 euro messi a disposizione dal Monte dei Paschi di Siena e da altri sponsor tra cui il Comuni di Portoferraio, il Parco, la Comunità Montana e la Provincia di Livorno. I libri in concorso possono riguardare prosa, poesia o saggistica e devono essere inviati, oltre che al Comitato Promotore (Calata Italia 21, 57037 Portoferraio) ai 15 membri della Giuria letteraria, i cui indirizzi sono pubblicati nel bando che è stato inviato alle case editrici ed è presente nel sito internet del premio (www.premioletterario.it).

«Cerchiamo l'erede di Stephen Vizinczey» sottolinea Antonio Bracali il presidente del Comitato Promotore - che si è aggiudicato nettamente la scorsa edizione con «Elogio delle donne mature» edito da Marsilio. Le case editrici ci stanno inviando i testi e anche i giurati sono al lavoro per valutare le opere. In marzo esamineranno i tre finalisti, (s.b.)

MOBY



è un omaggio